



Comune di

Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro, 6

09010 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770104 Fax 070907419

sito: www.comune.villasanpietro.ca.it

e-mail: servizi.sociali@comune.villasanpietro.ca.it

pec: servizisociali@comunevillasanpietro.postecert.it

Prot. U.S. n.	del
Prot. Gen. n.	Del

Spett.le Ditta

Agriturismo "SA FIGUMORISCA"

Di Porru Consolata

Via Carlo Alberto, 17

09010 VILLA SAN PIETRO

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Fernanda Prasciolu n. 51 del 10.08.2015

Si invita codesta spett.le Ditta, avendo manifestato interesse a partecipare alla gara con nota prot. n. 4712 del 29.07.2015 per l'affidamento del servizio in gestione del Servizio Mensa Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia - Anno scolastico 2015/2016, a voler presentare la migliore offerta per il servizio in oggetto, le cui modalità e condizioni sono meglio specificate nel capitolato d'oneri e nelle condizioni della presente lettera di invito.

IMPORTO A BESE D'ASTA E STAZIONE APPALTANTE

Base d'appalto: € **4,50** IVA INCLUSA per ogni singolo pasto scuola primaria

Prezzo complessivo del servizio mensa scuola PRIMARIA € **41.124,57** (per n. 9.138 pasti)

Base d'appalto: € **4,00** IVA INCLUSA per ogni singolo pasto scuola Infanzia

Prezzo complessivo del servizio mensa scuola INFANZIA € **26.561,00** (per n. 6.640 pasti)

Valore complessivo appalto: € **67.685,57 (al netto dell'Iva al 4% € 65.082,27);**

Ente Appaltante: Comune di Villa San Pietro.

Area Pubblica Istruzione.

Indirizzo: Piazza San Pietro, 6 – 09010 Villa San Pietro.

Telefono: 070/90770104

Fax. 070/907419

Procedura cottimo fiduciario del **31.08.2015**

Termine scadenza presentazione offerte: h. **13:00 del 28.08.2015**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: (C.I.G.): 636463354D

CATEGORIA DEL SERVIZIO: Cat. 17 CPC 64 servizi sanitari e sociali (all II B D.Lgs.2006)

CPV 55523100-3 servizi di mensa scolastica

LA NATURA E I LUOGHI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E' SPECIFICATA NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi ex. art. 125 comma 9 del del D. Lgs. 163/2006 e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

IMPORTO DELL'APPALTO E DURATA DEL CONTRATTO: €. 67.685,57 IVA inclusa (aliquota del 4%). Il contratto avrà la durata di anni 1 (uno) a decorrere dal 5 ottobre 2015 e fino al 30 maggio 2016. L'importo è complessivo di tutte le spese del personale, di amministrazione, e quelle relative all'utilizzo di materiali di consumo mezzi attrezzature e della sicurezza necessarie per l'esecuzione del servizio e di tutti gli oneri richiesti dal Capitolato speciale d'appalto. Nella formulazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo e devono essere singolarmente indicate come specificato nell'offerta economica modello **"B"**.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara né offerte incomplete, plurime parziali ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato.

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere o di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

MODALITA' DELLA PROCEDURA NEGOZIATA: La procedura avrà luogo in seduta pubblica presso la sede municipale sita in Piazza San Pietro, 6, il giorno **31.08.2015**. In tale occasione si procederà alla verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle fasi successive. (apertura dell'offerta tecnica e dell'offerta economica);

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto verrà espletato presso le sedi scolastiche del Comune di Villa San Pietro:
Scuola Primaria, Via Cagliari – Villa San Pietro;
Scuola dell'Infanzia Via Asilo - Villa San Pietro;

I SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del Codice dei contratti (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37; e-bis) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 37;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi."

In caso di Cooperativa sociale o Consorzio di cooperative sociali, regolare iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R. del 22.04.1997 n. 16 (se la sede legale è nella Regione Sardegna) o all'Albo ex legge n. 381/91 se la sede legale si trova in Regioni che non dispongono ancora di tale Albo, purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 381/91 e all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. - Ministero delle attività produttive- del 23.06.2004.
E' altresì ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, nonché di concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE (art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i).

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici.

Per mera facilitazione si riporta di seguito il testo dell'articolo: **“Art.38. Requisiti di ordine generale. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:**

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. **Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:**

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014).

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Inoltre, le dichiarazioni di cui sopra, art. 38, comma 1, lettera b), lettera c), lettera m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 di idoneità morale devono essere rese anche dai soggetti che rivestono la carica di **procuratori muniti di poteri di rappresentanza** (in carica e cessati nell'anno precedente) conformemente a quanto previsto dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 23 del 16 ottobre 2013.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento al titolare o al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; ai amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (Consiglio di Stato, adunanza plenaria n. 10 e n. 21 del 2012).

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006).

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto devono dichiarare:

- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) per l'attività oggetto della presente procedura (ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) con le seguenti indicazioni:

- Natura giuridica;

- Denominazione; - Sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero iscrizione C.C.I.A.A., nominativo delle persone attualmente indicate all'art. 38, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n.163/2006, indicando i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e residenza del firmatario e dei seguenti ulteriori soggetti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Devono essere indicati anche i soggetti che rivestono la carica di procuratori muniti di poteri di rappresentanza; Eventuali persone con le stesse cariche sopra citate cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

- In caso di imprese di altro Stato membro dell'Unione Europea non residenti in Italia, esse sono tenute a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei requisiti professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D. Lgs. n. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

REQUISITI IN ORDINE ALLA CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Le Ditte partecipanti devono avere un fatturato globale annuo negli ultimi tre anni pari all'importo a base d'asta .

REQUISITI IN ORDINE ALLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006)

- Aver maturato, con esito positivo, nei 3 (tre) anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, (2012-2013-2014) una esperienza specifica nel servizio oggetto dell'Appalto a favore di enti

pubblici o privati, indicando gli importi (Iva esclusa), la data e l'oggetto del servizio. Nel caso si tratti di Consorzi di Cooperative Sociali di tipo A, verrà applicato l'art. 35 del D. Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

- Possesso di personale qualificato a quello necessario per il funzionamento del servizio oggetto della gara in appalto;
- Posizione di regolarità contributiva;
- L'elenco dei servizi svolti nel triennio precedente in favore di pubbliche amministrazioni deve indicare gli importi (esclusa IVA) la data e l'oggetto del servizio. La capacità tecnica degli operatori concorrenti dovrà essere attestata, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 163/2006, mediante una dichiarazione di aver eseguito con esito positivo, i servizi. I servizi di cui al presente articolo prestati in favore di pubbliche Amministrazioni o gestori di pubblici servizi, sono comprovate da dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 come indicato nel Mod. A) allegato alla presente procedura.

RAGGRUPPAMENTI

Si rinvia all'articolo 37 del D. Lgs. 163/2006 "Art. 37. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti".

Gli operatori economici possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), e *bis*) e f) del D. Lgs. n. 163/2006, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, nel rispetto dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

I requisiti di ammissione di cui all'art. 38 e 39 del D. Lgs. n. 163/2006 dovranno essere posseduti e dichiarati all'interno della domanda di partecipazione da ciascuno degli operatori economici, facenti parte del raggruppamento.

VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI AVCpass

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Ai sensi del disposto dell'articolo 6 bis del D. Lgs. 163/2006 e di cui alla deliberazione ANAC n. 111/2012 tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, indica al sistema il CIG del lotto per il quale partecipa. **Il sistema rilascia un codice "PassOE" da inserire nella "Documentazione amministrativa"**. Il PassOE rappresenta, infatti, lo strumento necessario per la verifica del possesso dei requisiti da parte della stazione appaltante.

Si ricorda che tali adempimenti relativamente al PassOE sussistono, in caso di avvalimento, anche in riferimento all'impresa ausiliaria.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a EURO 150,00 (la cui garanzia deve essere contenuta nella cauzione provvisoria come specificato nel presente bando). Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito **cauzionale provvisorio**, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta di cui ai sensi dell'art. 75 e dell'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (duepercento): euro **1.301,64**

Inoltre, nella cauzione provvisoria, deve essere esplicitamente garantito il versamento della penale stabilita dalla stazione appaltante pari ad euro 150,00, come previsto dall'art. 38 comma 2bis del codice degli appalti pubblici riportato all'art. 13 del presente bando di gara.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, e alla vigente normativa nazionale, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 di cui all'art. 75 del Codice dei contratti.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità (copia conforme all'originale della detta certificazione o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale attestante il possesso del beneficio con firma elettronica digitale, secondo quanto previsto dall'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i)

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima di almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito, a scelta dell'offerente, con una delle seguenti modalità:

- Assegno circolare intestato al comune di Villa San Pietro;
- Attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Villa San Pietro - Banco di Sardegna – agenzia di Pula – Codice IBAN: IT15Z0101543940000000050737. Nel caso di versamento su c/c intestato al comune di Villa San Pietro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il comune di Villa San Pietro dovrà appoggiare il mandato di pagamento.
- Mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959 n. 449 e successive modifiche e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolge in via esclusiva attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'offerta, in ogni caso, deve essere, altresì, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione provvisoria potrà essere presentata alternativamente o tramite la diretta produzione del documento informatico (registrato su supporto informatico, non cartaceo, cfr. art. 20 e 21 d. lgs. n. 82 del 2005), ovvero tramite la produzione di copia su supporto cartaceo dello stesso, quantunque sottoscritto con firma digitale, la quale sostituisce ad ogni effetto l'originale da cui è tratto con attestazione di un pubblico ufficiale a ciò autorizzato di conformità all'originale in tutte le sue componenti (art. 23 d. lgs. n. 82 del 2005).

- Garanzia fideiussoria definitiva: *“L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. Fermo rimanendo quanto previsto al periodo successivo nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni*

punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7." art. 113, comma 1, del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva:

- deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- deve avere scadenza non anteriore a quella dell'intera durata del contratto;
- deve prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo in capo all'aggiudicatario del pagamento di premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui lo stesso aggiudicatario obbligato consegnerà una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione;
- deve prevedere la giurisdizione esclusiva del Foro di Cagliari per qualsiasi controversia possa insorgere tra le parti;
- deve essere tempestivamente reintegrata qualora, durante l'esecuzione del servizio, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi. In caso di ritardo saranno dovuti interessi moratori calcolati sulla base del D. Lgs. n. 231/2002.

AVVALIMENTO

Il soggetto concorrente singolo o consorziato o raggruppato (di seguito: "soggetto avvalente") può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico e organizzativo richiesti dal presente bando di gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto definito per ciò stesso "ausiliario". Ai fini dell'avvalimento, il concorrente al fine di dimostrare che disporrà realmente delle risorse necessarie ad eseguire il servizio e che, pertanto, il soggetto ausiliario metterà a disposizione le adeguate risorse finanziarie per avviare e portare ad esecuzione la fornitura, dovrà fornire la documentazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO

Le offerte, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore **13:00 del 28.08.2015** al seguente Indirizzo: Comune di Villa San Pietro, Piazza San Pietro 6, - 09010- Villa San Pietro (CA).

E' altresì facoltà dei concorrenti effettuare la consegna a mano del plico, dalle ore 9,00 alle ore 13:00 entro lo stesso termine tutti i giorni esclusi i festivi. Oltre al suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentita la presentazione di altra offerta o l'integrazione di offerta già presentata.

Decorso il suddetto termine non sarà ricevibile alcuna offerta, anche se integrativa di quella precedente presentata in termini.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre tale data né offerte contenute in plichi con caratteristiche diverse da quelle sopra descritte.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

A pena di esclusione dalla gara tutta la documentazione di gara dovrà essere contenuta in un unico plico non trasparente, chiuso, idoneamente sigillato, in maniera tale che venga garantito il rispetto del principio di segretezza dell'offerta e controfirmato su tutti i lembi di chiusura compresi quelli preincollati dal fabbricante, in modo da assicurare la certezza del contenuto, la provenienza e dovrà riportare la dicitura **"OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL GIORNO 31.08.2015 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA- ANNO SCOLASTICO 2015/2016". CODICE CIG. 636463354D**. Inoltre, lo stesso plico sigillato dovrà indicare a margine:

- la ragione sociale dell'operatore economico;
- l'indirizzo, la casella di posta elettronica certificata, il numero di telefono e di fax dell'operatore economico (nel caso di raggruppamento, sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento).

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13:00 del giorno stabilito o sul quale non sia apposta la dicitura relativa alla specificazione dell'affidamento del servizio oggetto della gara;

Scaduto il termine utile per la presentazione delle offerte, destinazione non potrà essere ritirato e l'offerta diventa, quindi, vincolante per il concorrente. Inoltre, la stessa è vincolante per centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, le buste di seguito indicate che dovranno essere tutte non trasparenti, chiuse, idoneamente sigillate, in maniera tale che venga garantito il rispetto del principio di segretezza dell'offerta, recare l'intestazione del mittente e dovranno riportare la dicitura:

Busta "1" recante la dicitura - " 1 - Documentazione amministrativa "

Busta "2" recante la dicitura- "2- Documentazione per la valutazione del merito tecnico e della qualità del servizio"

Busta "3" recante la dicitura " 3 - Offerta economica"

Il mancato recapito del plico entro il termine prefissato rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

1. Contenuto della 1^a busta riportante la dicitura "1- Documentazione amministrativa";

Nella busta **n. 1** dovrà essere contenuta tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara:

1.1. Istanza di partecipazione resa sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante, redatta in lingua italiana secondo il modello allegato **A)** messo a disposizione dalla stazione appaltante, in carta semplice e riportante i requisiti di cui all'**art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i** di cui al precedente punto **REQUISITI DI CARATTERE GENERALE** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. N. 445 del 28.12.2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore come previsto dall'art. 45 del D.P.R. 445/2000 con la quale dichiara di partecipare alla presente gara.

La dichiarazione di cui sopra (al numero **1.1.**) **unita a copia di valido documento di riconoscimento del dichiarante** dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) Titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- b) Tutti i soci e il direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- c) Tutti gli accomandatari e il direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- d) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per gli altri tipi di società o consorzio.

1.2 . Codice PassOe rilasciato dall'AVCP;

1.3 Capitolato speciale d'appalto con i suoi allegati (**Tabelle merceologiche e dietetiche**) debitamente sottoscritti in ogni pagina con timbro e firma del titolare o del legale rappresentante, in segno di integrale e incondizionata accettazione;

1.4. Ricevuta del versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'IVA. La cauzione deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

In caso di presentazione di offerta da parte di ATI costituenda la garanzia dovrà essere intestata e riferita a tutte le Imprese del costituendo raggruppamento.

In caso di Imprese raggruppate temporaneamente si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma sette del D.lgs 163/2006 solo quando tutte le imprese partecipanti risultano in possesso dei requisiti previsti dallo stesso comma.

2. Contenuto della 2^a busta riportante la dicitura "2- Documentazione per la valutazione del merito tecnico e della qualità del servizio"

2.1 Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, **i seguenti documenti:**

- **l'offerta progettuale**, redatta in lingua italiana, in competente bollo, che dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, ovvero dal rappresentante legale di tutte le imprese in caso di partecipazione di imprese che intendono raggrupparsi. **L'offerta progettuale** dovrà essere redatta secondo l'articolazione degli elementi indicati nel presente bando sotto la voce (qualità del servizio) che dovranno essere descritti **distintamente**. Gli elaborati dovranno essere redatti a testo libero dall'offerente **senza produzione** di allegati aggiuntivi, depliant, brochure, ecc...I relativi documenti non dovranno essere di lunghezza superiore al numero di fogli di seguito indicati:

punto a): max. n. 2 fogli in formato A4

punto b): max. n.1 foglio in formato A4

punto c): max. n.1 foglio in formato A4

punto d): max. n. 1 foglio in formato A4

3. Contenuto della 3^a busta recante la dicitura “3- OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “**3- Offerta economica**” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione contenente l'offerta economica, riguardante il servizio in oggetto, da inserire in apposita busta sigillata e debitamente firmata su tutti i lembi di chiusura e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Nella busta dovrà essere specificato oggetto dell'appalto e la dicitura “**3- OFFERTA ECONOMICA**” L'offerta dovrà essere formulata, in competente marca da bollo, utilizzando il modulo messo a disposizione dalla stazione appaltante “**MODULO D'OFFERTA**” **Allegato D**), allegato alla presente procedura negoziata. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà contenere:

- a) L'indicazione della denominazione della Ditta, del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante della Ditta stessa;
- b) L'indicazione del prezzo unitario IVA INCLUSA per ogni singolo pasto fornito, il prezzo complessivo del servizio IVA INCLUSA calcolato per l'intera durata dell'appalto, ed il ribasso percentuale applicato; tali condizioni dovranno essere indicate in cifre e in lettere.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere o tra il prezzo unitario e il corrispondente prezzo a corpo, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere datata e firmata in calce dal legale rappresentante della ditta.

Le 3 buste contenenti: la documentazione amministrativa, l'offerta economica e l'offerta tecnico/progettuale, dovranno a loro volta essere racchiuse nel piego raccomandato e nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale piego dovrà essere debitamente sigillato e contro siglato dal soggetto offerente su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati di fabbrica, ed all'esterno della busta raccomandata dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura “**OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL GIORNO 31.08.2015 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA- ANNO SCOLASTICO 2015/2016**”. **CODICE CIG: 636463354D.**

La mancata apposizione della contro sigla su tutti i lembi di chiusura del plico compresi quelli preincollati di fabbrica, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Il plico contenente le tre buste (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica), dovrà essere indirizzato a “**COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – PIAZZA SAN PIETRO, 6 – CAP 09010**” e dovrà pervenire tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o recapitata a mano c/o l'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre **le ore 13,00 del termine stabilito del 28.08.2015.**

PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 comma 9) del D. Lgs. 163/2006 e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n163/2006.

- **offerta economica:** (max 20 punti)

Sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta con il prezzo più basso, il suddetto prezzo costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte. Pertanto, nel caso in cui pervenga all'amministrazione un numero di offerte valide pari o superiori a due, la Commissione attribuirà a ciascuna offerta economica un punteggio proporzionale a tutte le offerte, calcolandolo mediante l'applicazione della seguente formula:

L'offerta dovrà essere espressa in ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Ove:

X = Coefficiente totale attribuito al concorrente

P_i = prezzo più basso offerto

C = punteggio massimo (20 punti)

P_o = prezzo offerto dalle ditte

In caso di parità di punteggio il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore per la qualità.

QUALITA' DEL SERVIZIO: MAX 80 PUNTI

Per l'attribuzione del punteggio:

- per ciascuno dei punti da a) a d) la Commissione adotterà i seguenti parametri di valutazione:
- sufficiente, buono e ottimo attribuendo a ciascun livello di valutazione il relativo punteggio a disposizione della Commissione.

a) Progetto di educazione/informazione alimentare: descrizione, attraverso max due cartelle di foglio in A4, del progetto proposto che dovrà contenere come minimo un incontro con i genitori e un esperto nutrizionista per almeno quattro incontri l'anno (due presso la scuola dell'infanzia e due presso la scuola primaria)

(Max 35 punti):

- 15 punti PER PROGETTO SUFFICIENTE
- 25 punti per PROGETTO BUONO
- 35 punti per PROGETTO OTTIMO

b) Per l'utilizzo di prodotti DOP (denominazione di origine protetta) o IGP (indicazione geografica protetta) con specificazione della localizzazione della azienda ove questi sono coltivati (Max 20 punti);:

- n. 4 punti per offerta di 2 prodotti DOP/IGT;
- n. 7 punti per offerta di 4 prodotti DOP/IGT
- n. 9 punti per offerta di 6 prodotti DOP/IGT

c) Utilizzo di prodotti biologici:

- n. 3 punti per ogni prodotto biologico fornito e certificato con indicazione del tipo di merce, produttore, provenienza **(Max 18 punti);**

d) Piano di rilevazione della qualità percepita e del gradimento del pasto (sistemi di raccordo con organismi quali commissione mensa, genitori, insegnanti): Descrizione in max una cartella in A4.

(Max punti 5):

- **1 PUNTO PER PROGETTO SUFFICIENTE** (presenza di rilevazione con frequenza annuale solo per alunni)

- **3 PUNTI PER PROGETTO BUONO** (presenza di rilevazione con frequenza quadrimestrale solo per alunni)
- **5 PUNTI PER PROGETTO OTTIMO** (presenza di rilevazione con frequenza annuale sia per alunni che per genitori)

2 PUNTI SEDE dell'impresa (o sede di cottura/preparazione dei pasti) poco distante dal luogo di espletamento del servizio entro 25 km (scuole sede a Villa San Pietro) da dichiarare mediante autocertificazione specificando la sede e la distanza kilomtrica.

Tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione della **CAUZIONE DEFINITIVA**, pari al 10% del valore netto dell'appalto.

PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:

- 30 giorni.

Durata dell'appalto:

L'appalto del servizio oggetto del presente bando avrà decorrenza dal 5 ottobre 2015 e fino al 31 maggio 2016. Scaduto il termine, il contratto si intende cessato senza bisogno di formale disdetta tra le parti.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, se richiesto, di continuare il servizio alle condizioni vigenti alla scadenza del contratto sino a quando il Comune non abbia provveduto all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

LUOGO E DATA DELL'APPALTO

La gara avrà luogo nella sala consiliare del comune di Villa San Pietro in Piazza San Pietro, 6 e si articolerà nel seguente modo:

La Commissione di gara, appositamente nominata dal Responsabile dell'area Socio Assistenziale si riunirà in seduta pubblica da tenersi in **data 31.08.2015 alle ore 10,00** nella quale si darà corso all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa ed all'ammissione alla gara delle offerte pervenute;

La Commissione, nella fase di apertura dei plichi, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, procederà a numerare ed aprire i plichi pervenuti secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

Si procederà all'apertura della busta "1 – Documentazione amministrativa" ed alla verifica e completezza delle dichiarazioni richieste ai concorrenti. Si procederà alla ammissione alla gara delle imprese che avranno rispettato i requisiti formali e sostanziali richiesti. Le restanti verranno escluse.

In seduta pubblica, la commissione di gara procederà all'apertura della busta "2 - **Documentazione per la valutazione del merito tecnico e della qualità del servizio**" ed alla verifica e completezza del contenuto richiesto alle concorrenti. Qualora la Commissione di gara ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate, assegnerà un termine perentorio per le relative risposte. Nel caso di eventuale integrazione della documentazione richiesta, verranno nuovamente riconvocati via pec/fax i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi.

Chiunque può assistere alle sedute di gara pubbliche, tuttavia saranno verbalizzate e riferite al concorrente le sole dichiarazioni di rappresentanti delle imprese che partecipino alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale.

Il concorrente presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante sarà considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della Commissione assunte in tale sede.

La Commissione si riserva di chiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui la stessa manchi, risulti incompleta o irregolare rispetto ai documenti richiesti. Determinerà, inoltre, l'esclusione il fatto che la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica non siano contenute nelle apposite buste interne (1, 2 e 3) al plico generale e debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Comporterà l'esclusione dalla gara il mancato inserimento dell'oggetto della gara nel plico generale.

Il Presidente della Commissione di gara riporrà la/e busta/e “3 - l’offerta economica” all’interno di un’unica busta che verrà chiusa e sigillata su tutti i lembi di chiusura, timbrata e controfirmata dai componenti la Commissione di gara nella quale sarà apposta la dicitura “offerte economiche gara per l’affidamento della **PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL GIORNO 31.08.2015 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL’INFANZIA– ANNO SCOLASTICO 2015/2016**” e riposta nella cassaforte dell’Ente ubicata presso l’ufficio Anagrafe del Comune di Villa San Pietro;

Nelle **sedute non pubbliche** la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte contenute nella busta “2 - Offerta tecnica” e attribuirà il relativo punteggio. Verrà predisposto il verbale contenente le risultanze delle predette valutazioni.

Nella **2^ seduta pubblica** di gara pubblica da tenersi in data da stabilirsi, che verrà comunicata successivamente, tramite pec, alle concorrenti ammesse nella quale si procederà all’apertura della busta “3 - offerta economica”, la Commissione di gara procederà prima, alla lettura dei punteggi attribuiti all’offerta tecnico qualitativa, successivamente all’apertura della busta ed alla verifica della regolarità dell’offerta economica in essa contenuta;

Si procederà, quindi:

- al calcolo del relativo punteggio con l’applicazione della formula indicata dal presente bando di gara;
- all’attribuzione del punteggio complessivo di ciascun concorrente;
- alla redazione della graduatoria dei concorrenti;
- al calcolo sull’anomalia dell’offerta e all’eventuale aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che abbia complessivamente conseguito il punteggio più alto. In caso di offerta anomala verrà attivato il procedimento di valutazione della congruità dell’offerta.

attivato il procedimento di valutazione della congruità dell’offerta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione con avviso pubblicato sull’Albo Pretorio.

La stazione appaltante si riserva di procedere all’aggiudicazione dell’appalto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché accettabile ai sensi dell’art. 86, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La partecipazione alla gara implica, senza eccezione alcuna, l’accettazione delle clausole tutte contenute nel presente atto che disciplina le modalità di gara.

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione di gara procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti da ogni offerta e verrà, dunque, formulata la graduatoria delle offerte valide, classificando prima l’offerta dell’impresa che avrà totalizzato il più alto punteggio complessivo.

A parità di punteggi sarà preferita l’impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto nella proposta progettuale.

Il concorrente è a conoscenza che il verbale sarà immediatamente vincolante per l’aggiudicatario, mentre l’Ente appaltante sarà definitivamente impegnato solo ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle verifiche riguardanti il possesso, da parte dell’impresa aggiudicataria, dei requisiti necessari per la formalizzazione del rapporto contrattuale.

Il responsabile del settore, con successiva determinazione di approvazione dei verbali di gara, dispone l’aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che abbia riportato il punteggio più alto.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L’aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposita determinazione del Responsabile del Settore.

Dopo l’aggiudicazione definitiva verrà richiesta al vincitore della gara la documentazione necessaria per la stipula del contratto nonché il versamento della cauzione definitiva calcolata, ai sensi dell’articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, a garanzia del rispetto degli impegni contrattuali e di eventuali danni.

La stazione appaltante richiederà d’ufficio il DURC (documento unico di regolarità contributiva), in corso di validità.

OFFERTE ANOMALE

In applicazione degli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006, e dell’art. 284 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, in sede di valutazione saranno considerate “anomale” e, quindi,

assoggettate a verifica di cui al citato D. Lgs. 163/2006, quelle offerte economiche che presentino carattere anormalmente basso rispetto ai servizi. Prima di procedere all'esclusione verranno richieste per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di gestione o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Finanziamento e pagamento della prestazione:

Il servizio è finanziato con appositi capitoli di bilancio e le quote di partecipazione dell'utenza.

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fatture mensili, entro sessanta giorni dal relativo ricevimento.

Oltre il termine stabilito delle ore 13,00 del giorno fissato per la scadenza della presentazione delle offerte, non potrà essere validamente presentata alcuna offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente.

NORME DI RINVIO

Per quanto espressamente richiamato nel presente bando di gara e trova applicazione la normativa vigente del D. Lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010.

Il concorrente deve, inoltre, dichiarare di:

☐ Accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni stabilite nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e relativi allegati;

Aver preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'offerta e di obbligarsi ad eseguire i servizi al prezzo offerto riconosciuto come remunerativo e compensativo;

☐ Di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta (180) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

☐ Attestare che l'erogazione del servizio oggetto del presente appalto rientra nelle finalità statutarie dell'impresa;

☐ Garantire il rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. ii) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

☐ Di impegnarsi a redigere il proprio documento di valutazione di rischi (DVR) che, in caso di aggiudicazione, sarà prodotto all'amministrazione appaltante;

☐ Garantire che la determinazione dei costi a base dei servizi di cui si tratta tiene conto correttamente del costo del lavoro con riferimento ai contratti collettivi di categoria e dei relativi accordi integrativi in vigore nel tempo e nella località ove si svolge il servizio e conseguentemente di impegnarsi a darvi applicazione nei confronti di tutti i propri lavoratori;

☐ Di non partecipare alla gara in più di una R.T.I o consorzio, oppure individualmente e contemporaneamente in associazione o consorzio;

☐ Fornire le dichiarazioni in merito alla normativa di cui alla legge n. 383/2001 in materia di piani individuali di emersione,

☐ Dichiarare l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

☐ Dichiarare di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese il concorrente sarà escluso dalla procedura per la quale le dichiarazioni sono state rilasciate o, nel caso risultasse aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima;

☐ Di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a garantire l'esecuzione del servizio nei tempi fissati dalla stazione appaltante e con le modalità previste dal bando di gara e dal capitolato d'oneri;

Di aver preso visione dell'informativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 10 della L. 31.12.1996 n. 675 e s.m. si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o prorogarne la data, senza che gli stessi possano accampare pretese alcune al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo oppure dichiarata deserta nel caso in cui non fosse pervenuta alcuna offerta.

Il presidente si riserva, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici comunali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dando comunicazione ai presenti di non procedere all'aggiudicazione a favore di nessuna ditta per comprovati motivi.

Prima della pubblicazione dell'atto di aggiudicazione, non verranno fornite informazioni di nessun tipo in merito ai risultati di gara.

Dopo la pubblicazione di cui sopra, gli atti di gara saranno pubblici e potranno essere visionati dagli interessati, precisando che non verranno fornite informazioni telefoniche.

Tutte le spese inerenti all'appalto incluse quelle di copia, sono a carico dell'aggiudicatario che sarà tenuto anche al versamento dei prescritti diritti di segreteria.

Gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili nel sito Istituzionale del Comune www.villasanpietro.ca.it

Sarà garantito l'accesso libero e incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara (lettera d'invito procedura negoziata);
- Capitolato d'oneri;
- Istanza di partecipazione Allegato A);
- Modulo offerta economica all. B);
- Tabelle dietetiche con scheda grammature;

Villa San Pietro, 10.08.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Fernanda Prasciolu